



ISTITUTO COMPRENSIVO I - UDINE
Via Val di Resia, 13 - 33100 UDINE
Tel. 0432 1276111 Sito: 1icudine.edu.it
Email: udic84100a@istruzione.it Pec: udic84100a@pec.istruzione.it
Codice MIUR UDIC84100A - CF 94127270307 Codice Univoco UF4MQ2



**Agli Atti
Albo online
Amm.ne trasparente**

Oggetto: Determina a contrarre acquisizione di fornitura di beni mediante procedura autonoma di affidamento su mercato tradizionale per importi inferiori ad € 40.000,00 del D.Lgs. 56/2017 - Libri in comodato a.s. 2022/23 e a.s. 2023/2024 Alunni classi 1^ -2^ -3^ Scuola Secondaria di 1° Tiepolo.

CIG Z743715A57

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 65 del 26.04.2019;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n.38 del 14.12.2021;
- TENUTO CONTO** Della Delibera del Consiglio di Istituto n. 48 del 24 maggio 2022 del di appalto biennale per la fornitura dei libri in comodato agli alunni della Scuola Secondaria di 1° Tiepolo a.s. 2022/2023 e 2023/2024;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul*

Firmato digitalmente da MARIA ELISABETTA GIANNUZZI

procedimento amministrativo»;

VISTO il Decreto n. 463/ARDISS Trieste del 08.034.2021 della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia – Contributi destinati a sostenere il servizio di fornitura di libri di testo in comodato gratuito, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 commi 1, 1 bis e 2 della legge regionale 26/01/2004 n. 1;

VISTO il regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico delibera del Consiglio di Istituto n. 65 del 29.04.2019;

ACCERTATA la necessità di procedere all'acquisto/fornitura dei seguenti beni/servizi: A3.33 - acquisto libri in comodato alunni classi 1^a e 3^a Sc. Sec. di 1° Tiepolo a.s. 2022/23 e a.s. 2023/2024. Fondi bando regionale libri in comodato a.s. 2022/23 e genitori alunni e da assegnare nell'anno 2023 Fondi bando regionale libri in comodato a.s. 2023/2024 e genitori alunni;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta* »;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*».

VISTO che all'Art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, modifica al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1:

Firmato digitalmente da MARIA ELISABETTA GIANNUZZI

1.1. le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti:
"30 giugno 2023";

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) é sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a

139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e*

le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare anche nella categoria beni/libri/prodotti editoriali e multimediali;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VERIFICATO Il malfunzionamento di MEPA e l'impossibilità a gestire la visione dei preventivi pervenuti su MEPA a seguito di RDO si annulla la precedente gara e l'Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione in oggetto mediante richiesta preventivi mediante pec alle ditte già invitate su RDO: FCE UDINE SRL P. IVA 02407840301 - LE LIBRERIE S.R.L. P. IVA 02680470271 e COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA' COOPERATIVA P. IVA 03503411203 **con punta vendita nel Comune di Udine** – in quanto la consegna e gestione contratto in comodato e verifica pagamento sarà parte integrante della fornitura;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione*

alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dirigente Scolastico Reggente dott.ssa Maria Elisabetta Giannuzzi dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z743715A57;**

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 8.250,00 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022 (Fondi Regione FVG Libri in comodato a.s. 2022/23 e genitori alunni) e nel Programma Annuale 2023 per l'a.s. 2023/2024 sulla base del Finanziamento concesso dalla Regione FVG che sarà assegnato nell'anno 2023 e fondi genitori che si presume pari ad € 7.500,00;

Firmato digitalmente da MARIA ELISABETTA GIANNUZZI

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio di una procedura tramite richiesta preventivo su mercato tradizionale per l'affidamento di fornitura di libri di testo a.s. 2022/23 e a.s. 2023/2024 per comodato libri di testo alunni Scuola Secondaria di 1° Tiepolo. Gli operatori economici da invitare alla procedura sono: FCE UDINE SRL P. IVA 02407840301 - LE LIBRERIE S.R.L. P. IVA 02680470271 e COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA' COOPERATIVA P. IVA 03503411203 **con punta vendita nel Comune di Udine** – in quanto la consegna e gestione contratto in comodato e verifica pagamento sarà parte integrante della fornitura;

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente **è quello del prezzo più basso da intendersi come maggiore percentuale di sconto sul prezzo di copertina dei testi adottati**. In riferimento al codice degli appalti l'Istituzione scolastica si riserva il diritto di procedere ad appaltare la gara anche in presenza di una sola offerta se conforme alle specifiche tecniche come da richiesta di offerta.

A parità di sconto praticato si procederà con sorteggio della Ditta aggiudicataria a seguito di comunicazione alle ditte interessate e previa verifica DURC – Camera di Commercio e ANAC; al sorteggio da svolgersi in modalità meet sarà possibile, previa richiesta, la partecipazione di un rappresentante delle ditte coinvolte;

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura è di euro 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta/00) sulla base delle effettive necessità dell'amministrazione con un scostamento in riduzione fino al 10%;

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/16 e successive modifiche.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura dovrà essere realizzata entro il mese di agosto di ogni anno e non oltre l'inizio delle lezioni 12.09.2022 (a.s. 2022/2023) – consegna dei libri direttamente nel punto vendita sito nel Comune di Udine – eventuali ulteriori forniture in corso d'anno sulla base delle esigenze dell'Amministrazione;

Art. 5 Approvazione atti allegati

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite richiesta di preventivo su mercato tradizionale. Il capitolato d'onere allegato diventa parte integrante della presente delibera.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi l'art. 31 del D. Lgs 50/2016, e dell'art. 5 della L. 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Maria Elisabetta Giannuzzi.

Art. 7 Pubblicazione

La presente determina a contrarre viene pubblicata al sito web dell'istituto – sezioni Amministrazione Trasparente e albo pretorio.

Firmato digitalmente da MARIA ELISABETTA GIANNUZZI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Dott.ssa Maria Elisabetta Giannuzzi